

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.O.S. CASA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Sede: LOCALITA' EMMAUS 1 VILLAFRANCA DI VERONA
VR
Capitale sociale: 113.993,02
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VR
Partita IVA: 01210350235
Codice fiscale: 01210350235
Numero REA: 166682
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A107658

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.749.607	1.884.309
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.113	1.113
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.750.720</i>	<i>1.885.422</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	9.932	15.227
esigibili entro l'esercizio successivo	9.932	15.227

	31/12/2020	31/12/2019
IV - Disponibilita' liquide	43.125	15.845
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>53.057</i>	<i>31.072</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>1.803.777</i>	<i>1.916.494</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	113.993	118.366
IV - Riserva legale	31.656	31.385
V - Riserve statutarie	193.601	193.601
VI - Altre riserve	460.007	473.596
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	553	903
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>799.810</i>	<i>817.851</i>
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.825	80.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	895.013	991.608
E) Ratei e risconti		
	24.129	26.464
<i>Totale passivo</i>	<i>1.803.777</i>	<i>1.916.494</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.627	52.041
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	54.012	80.917
altri	99.458	22.821
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>153.470</i>	<i>103.738</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>188.097</i>	<i>155.779</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	575	15.261
7) per servizi	30.107	38.993
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	85.215	79.751

	31/12/2020	31/12/2019
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.198	5.409
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.017	74.342
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>85.215</i>	<i>79.751</i>
14) oneri diversi di gestione	63.479	12.718
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>179.376</i>	<i>146.723</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.721	9.056
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	3
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.774	6.346
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.774</i>	<i>6.346</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(6.772)</i>	<i>(6.343)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.949	2.713
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.396	1.810
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.396</i>	<i>1.810</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	553	903

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 553,49

La società si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in base all'art 106 comma 1 del D.L. n. 15/2020 e succ. modifiche (decreto Cura Italia rubricato "norme in materia di svolgimento delle Assemblee delle società". Tale articolo prescrive che "in deroga a quanto previsto dagli art. 2364, secondo comma, e 2478/bis del C.C. o dalle di se disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2019, si attesta che non sono stati commessi errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi sono stati assoggettati all'aliquota di ammortamento del 3%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Elenco partecipazioni	Costo
Mag Servizi Soc. Coop.	551,64
Banca Etica	558,78
Mag Mutua	2,58

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a quota di contributi pluriennali ante 2003 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.834.096	1.113	2.835.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	949.787	-	949.787
Valore di bilancio	1.884.309	1.113	1.885.422
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	5.525	-	5.525
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	55.012	-	55.012
Ammortamento dell'esercizio	85.215	-	85.215
Totale variazioni	(134.702)	-	(134.702)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.784.609	1.113	2.785.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.035.002	-	1.035.002
Valore di bilancio	1.749.607	1.113	1.750.720

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	D	113.993	-	-
<i>Totale</i>			113.993	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	31.656	-	-
<i>Totale</i>			31.656	-	-
<i>Riserve statutarie</i>					
	Utili	B	193.601	-	-
<i>Totale</i>			193.601	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	B	460.007	-	-
<i>Totale</i>			460.007	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			799.257	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro					

Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
----------	----------------	--------------------	---------------	--------------------------------	--------

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2018	117.476	30.987	193.601	484.916	1.130	828.110
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	339	-	7.135	1.130-	6.344
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	740	-	-	-	-	740
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	197	197
Saldo finale al 31/12/2018	118.216	31.326	193.601	492.051	197	835.391
Saldo iniziale al 1/01/2019	118.216	31.326	193.601	492.051	197	835.391
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	59	-	-	197-	138-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	150	-	-	18.455-	-	18.305-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	903	903
Saldo finale al 31/12/2019	118.366	31.385	193.601	473.596	903	817.851
Saldo iniziale al 1/01/2020	118.366	31.385	193.601	473.596	903	817.851
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	271	-	-	903-	632-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	4.373-	-	-	13.589-	-	17.962-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	553	553
Saldo finale al 31/12/2020	113.993	31.656	193.601	460.007	553	799.810

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	979.838	979.838

Commento

I debiti oltre i 5 anni sono rappresentati da: contratti di mutuo stipulati con Unicredit, contratto di mutuo stipulato con Banca Etica e da un finanziamento infruttifero dal socio Emmaus Prato.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A107658 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto categoria cooperative sociali e di svolgere attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, art. 1, comma 1, lettera a.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede nello specifico, che "le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ed in specifico di favorire e di procurare migliori condizioni di vita e di lavoro a persone che trovano difficoltà a reperire una sistemazione abitativa con particolare attenzione ai lavoratori extracomunitari immigrati, soci della Cooperativa, fornendo la loro assistenza con servizi di prima accoglienza nelle emergenze abitative.

Ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.

È iscritta nell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali

E iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore dei terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.627	34.627	100%	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**Commento**

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: l'ammissione dei nuovi soci è avvenuta con delibera del c.d.a previa verifica dei requisiti previsti dallo statuto e a seguito di formale richiesta scritta da parte degli interessati. Successivamente la delibera di ammissione viene comunicata per iscritto al nuovo socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**Commento**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

RELAZIONE SUI CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI EX L. 59/1992

Signori soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al **31.12.2020**; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 cc, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione, avendo presente che questa relazione relativa all'anno 2020 è focalizzata sugli aspetti economico-finanziari, mentre per quanto riguarda gli aspetti più sociali e qualitativi – altrettanto rilevanti e talora anzi preminenti rispetto all'elemento economico – si rimanda al Bilancio Sociale, che per la prima volta la Cooperativa approva e presenta unitamente al Bilancio di Esercizio.

Il bilancio che ci accingiamo ad approvare può essere senz'altro definito come “bilancio dell'anno della pandemia”, nonostante la quale chiude in sostanziale pareggio, come si dirà nel prosieguo. L'emergenza sanitaria, che nel nostro Paese è iniziata a marzo 2020 ed è tuttora in corso, ha investito infatti un po' anche tutti gli aspetti dell'attività della Cooperativa, dalla difficoltà a tenere i contatti con i nostri associati, all'impatto economico sulle disponibilità delle famiglie e di conseguenza nostre, alla necessità di ripensare i progetti in corso, come il progetto con la Fondazione Cariverona “Attivarsi” ed il progetto di ricerca con l'Università di Verona “Nuove sinergie per il social housing”.

Il rallentamento prima, e la sospensione pressoché completa poi, delle attività lavorative nel periodo febbraio/maggio 2020 ha comportato per molti nostri Soci un impatto economico negativo immediato, in quanto molti lavoratori sono stati posti in cassa integrazione, con soventi ritardi nel pagamento, ma anche per il mancato rinnovo di alcuni contratti di lavoro a termine, oltre che per la presenza di tipologie di lavori con minori tutele (lavori a chiamata, interinali, cooperative). Il mese di febbraio quindi si è rivelato problematico per la Cooperativa dal punto di vista degli incassi, anche se già in marzo/aprile la situazione è migliorata. Oltre ad una maggiore consapevolezza da parte di tutti i soggetti coinvolti, utili si sono rivelate alcune iniziative a sostegno del reddito, portate avanti a favore delle famiglie ospitate (vedi il Buono Spesa erogato dai Servizi Sociali dei Comuni ai residenti in difficoltà economica).

La situazione di morosità a fine anno, se raffrontata con quella di fine 2019, è sostanzialmente in linea, grazie sia all'assidua vicinanza ai Soci ospiti, sia agli interventi sopra richiamati che hanno comunque permesso di contenere l'impatto economico dell'emergenza sanitaria.

Per quanto in via prudenziale, il CdA aveva comunque deciso di richiedere la moratoria ex-lege, per 5 mesi, della quota capitale del mutuo in essere con Banca Etica, che è il più impegnativo per le finanze della Cooperativa. Non si è reputato necessario richiedere la sospensione degli altri mutui in essere e, sempre relativamente al mutuo con Banca Etica, si è ritenuto di tornare alla normalità nei pagamenti dal mese di ottobre, rinunciando alla prospettata proroga d'ufficio della sospensione. Si è ritenuto infatti che le risorse messe in campo dal Sistema Bancario a sostegno delle imprese in difficoltà

fossero prioritariamente destinate ai casi aziendali più problematici e non fossero richieste, come nel nostro caso, dove si è intravista una sostenibilità interna del servizio del debito.

Altre attività impattate dalla pandemia, di natura divulgativa o solidaristica, sono stati i “progetti”. Nel caso del *joint project* di ricerca con Università di Verona – Dipartimento di Scienze Giuridiche “Nuove sinergie per il social housing” si è reso necessario ripensare ed adattare i programmi alla luce dell’emergenza in corso. È stato possibile, prima del lockdown, raccogliere importanti contributi e testimonianze da parte di soggetti protagonisti a livello nazionale nel settore del social housing, da Federcasa a Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR, a Fondazione Housing Sociale emanazione di Cariplo, alla Direzione nazionale di CISL. Questi contributi, con la collaborazione e supervisione del Prof. Duret dell’Università di Verona, sono parzialmente confluiti nella pubblicazione “Nuove sinergie per il social housing” edito a fine 2020 dalla Casa editrice “Edizioni Scientifiche Italiane”. Non è stato però possibile concludere la ricerca con un evento pubblico – sulla scia del Convegno tenuto nell’aprile 2019 - che avrebbe dato ben altro rilievo alle riflessioni maturate nel corso della ricerca. Il progetto è stato rendicontato per 7.200 euro ca. a saldo – non è stata completamente spesa la cifra definita a carico della Cooperativa per 9.000 euro – e risulta quindi concluso. La pubblicazione citata, distribuita fra vari interessati alla tematica con cui la Cooperativa è in contatto, è stata comunque occasione di scambio e confronto.

Sempre in ambito di progetti, vale la pena ricordare il progetto “Attivarsi”, finanziato da Cariverona con contributo di 17.000 euro su un budget di 19.000, pensato per l’accompagnamento e l’integrazione delle famiglie residenti nella zona di Via Sommacampagna, con la collaborazione di alcuni educatori, in ottica di animazione sociale e costruzione di rapporti di buon vicinato in un contesto “difficile”. Il progetto, iniziato a gennaio 2020 si è giocoforza subito arenato – tant’è che la Fondazione ha concesso di sua iniziativa una proroga di 6 mesi, con nuova scadenza a novembre 2021 – ed è continuato durante l’anno con modalità a distanza, senza quindi avvicinare personalmente le situazioni target di intervento. È stata anche necessaria una rimodulazione di scopo, tenendo conto delle difficoltà segnalate dalle famiglie a seguito della pandemia. I capitoli di spesa significativi sono ora il sostegno alimentare e abitativo, nonché il supporto scolastico per minori che durante la didattica a distanza non hanno potuto seguire utilmente le attività didattiche ed ora presentano delle carenze di apprendimento. Le prime richieste mensili di contributo, documentando le spese sostenute, sono maturate solo nel 2021 e per queste è in corso la progressiva rifusione da parte dello sponsor.

Merita un cenno la situazione della Cooperativa nella zona di Prato, a seguito di problemi personali nel nostro procuratore locale e conseguente impossibilità a continuare il presidio finora garantito. La gestione degli stabili e delle persone colà ospitate è stata oggetto di ripensamento, sempre in coordinamento con le locali iniziative di Emmaus, con decisione di regolarizzare alcune situazioni – sono stati attivati quattro contratti di locazione – mentre per un caso di manifesta e irreversibile indolenza della persona è stata decisa l’azione di liberazione dell’alloggio, con procedura avviata presso il Tribunale di Prato ai primi di marzo del 2021. Significativa per quella zona l’entità dei flussi in entrata, indicativi di una relazione finalmente ordinata con i soci.

Per quanto concerne i fatti di maggior rilievo dal punto di vista patrimoniale, merita segnalare che nel corso dell’esercizio 2020 si è deciso il recesso dal contratto di comodato dell’immobile a Vaiano (Prato) sottoscritto nel 2005 con la Parrocchia di San Leonardo in Gamberane. Constatata l’impossibilità a proseguire con i lavori di ristrutturazione oltre che i potenziali rischi connessi allo stato attuale dell’immobile, si è presa questa decisione, economicamente non indolore, in quanto ha generato una minusvalenza pari ai lavori eseguiti e pagati di euro 55.000 ca. A fronte di ciò Emmaus ha dato la propria disponibilità a stralciare, per pari importo, il proprio credito nei confronti di Sos Casa, permettendo quindi di pareggiare l’impatto negativo generato dal recesso sopra richiamato.

Invece nei mesi più recenti, sono maturate ulteriori decisioni di ambito immobiliare, sempre in ottica di ottimizzazione delle risorse a vantaggio della gestione sociale:

- si è proceduto alla vendita di un’area edificabile di ca. 500 mq annessa al fabbricato di Pizzoletta (Villafranca), in quanto inutilizzata e di fatto inservibile a fini abitativi-edificativi, oltre che fonte di problemi con il vicinato per la scarsa pulizia e manutenzione. Il ricavato è stato di 15.000 euro, il rogito di vendita si è tenuto nel mese di marzo.

- è stata decisa, ad un costo di 43.500 euro, l’acquisizione di un nuovo fabbricato in Fumane (VR), soprattutto a seguito dell’avvio di una interessante collaborazione con il locale Gruppo Caritas, che si è rivolto a noi per individuare, acquistare e gestire un immobile destinato ad ospitare persone o famiglie in condizione di precarietà abitativa. Ad oggi è stato individuato l’immobile, la cui proprietà a Sos Casa si avvale di un significativo apporto di risorse economiche da parte del Gruppo Caritas stesso, che integra il reimpiego dei fondi ricavati dalla vendita del terreno.

Venendo al turnover dei soci, nel corso del 2020, 8 persone sono recedute dalla carica di socio mentre altre 7 lo sono diventate. Si tratta di un fisiologico avvicendamento, sia di soci che usufruiscono dei nostri alloggi, sia di soci attivi nell’accompagnamento che hanno sostituito alcuni soci “storici” dimissionari per motivi di età. Merita segnalare presso la

zona di Prato l'ammissione a socio dell'Associazione Toscardina OdV, alla quale è stato concesso l'immobile di Sant'Ippolito per le attività solidaristiche dei volontari di quella Associazione.

Contestualmente alle considerazioni riguardanti i soci, bisogna segnalare che nel 2021 si compiono i tre anni di mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione che l'Assemblea è chiamata a rinnovare per ulteriore analogo periodo. Anche con riferimento alla composizione dell'Organo Amministrativo si propone all'Assemblea un parziale turnover, che tenga conto di nuove competenze maturate tra i soci e venir meno della disponibilità all'impegno in altri casi.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2020 ha ricevuto un contributo di euro 3.770 da comune di Villafranca, di euro 1.500 dal comune di Prato, e di euro 258,44 dal 5 per mille.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 166,05 alla riserva legale (30%);
- euro 16,60 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3%);
- euro 370,84 alla riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione,

Ferraro Renato, Presidente